

COMUNE DI SUELLI

Provincia di Cagliari

CAPITOLATO D'ONERI

appalto servizi educativi per minori denominato
“Progetto Adolescenti”

ART.1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione di servizi e attività educative destinate a minori di età compresa fra 12 e 17 anni, denominato “Progetto Adolescenti” e d'ora in avanti identificato come “progetto”.

Il Progetto è stato predisposto dai Servizi Sociali dei Comuni di Suelli (capofila) Selegas e Siurgus Donigala, provincia di Cagliari.

Il progetto, inserito nel contesto dei servizi di prevenzione primaria, prevede interventi e attività educative finalizzate:

- orientare e sostenere gli adolescenti nel loro percorso di crescita,
- favorire la consapevolezza del sé e delle personali potenzialità,
- favorire l'insorgere di atteggiamenti attivi e propositivi rispetto alla propria individualità e rispetto alla vita sociale
- creare le condizioni per favorire l'assunzione di responsabilità commisurate alla fase di crescita e sviluppo
- favorire l'adozione di scelte orientate a sostenere attivamente il passaggio dei giovani alla vita adulta.

In particolare si intende operare attraverso gli specifici strumenti della comunicazione interpersonale, della creazione di iniziative collettive e condivise, della conoscenza e della comprensione critica dei sistemi di comunicazione, del mondo delle immagini e del loro uso.

Art.2

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a circa 45 minori di età compresa tra i 12 e i 17 anni suddivisi in tre gruppi di circa 15 ragazzi residenti nei Comuni di Suelli, Selegas e Siurgus Donigala.

Art.3

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI E FASI OPERATIVE

Il progetto prevede la costituzione dei servizi educativi che avranno sede presso i Comuni partecipanti di Suelli, Selegas e Siurgus Donigala.

I servizi educativi prevedono lo svolgimento di:

- **servizio di base**
- **servizi specifici**

Il servizio di base consiste nella formazione e nella gestione di un gruppo di giovani destinatari presso sedi stabili e autonome di incontro e attività presso ciascun comune.

La sede è da intendersi come punto di riferimento logistico, dove sia sempre presente il personale educativo e di supporto.

Ciascuna sede avrà una apertura di due volte alla settimana in orario tardo-pomeridiano per una durata di almeno 3 ore ciascun giorno.

I servizi di base saranno svolti autonomamente da ciascuno dei tre gruppi comunali, fatte salve iniziative di incontro predefinite e strutturate in collaborazione con il personale educativo.

Presso ciascuna sede saranno costantemente presenti due educatori incaricati di formare e gestire il gruppo, creare le condizioni per lo svolgimento delle attività, favorire la comunicazione e la manifestazione di interesse e creatività, agevolare la realizzazione delle attività specifiche di cui appresso, sostenere e orientare i ragazzi nella scelta delle attività da svolgere veicolando in tal modo contenuti educativi tendenti al raggiungimento dei macro- obiettivi sopra delineati.

Gli educatori garantiranno la presenza in sede due volte alla settimana, per una durata complessiva di sei ore settimanali presso ciascun comune e svolgeranno l'attività di programmazione per due ore alla settimana.

Il progetto richiede in particolare, lo svolgimento di attività che coinvolgano i ragazzi in azioni concrete tendenti sia al raggiungimento di stati di soddisfazione individuale, sia al conseguimento di risultati socialmente apprezzabili e spendibili.

Il servizio educativo costituirà pertanto una base attraverso la quale strutturare interventi che consentano ai ragazzi, mediante l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze pratiche, di sviluppare e maturare consapevolezza di sé sia a livello individuale sia a livello relazionale.

I servizi specifici consisteranno nei seguenti interventi:

- svolgimento di un laboratorio di immagine e foto-cinematografia finalizzato alla realizzazione di un cortometraggio sui temi proposti dai giovani e legati alla loro vita quotidiana, dove i ragazzi siano attori e tecnici.
L'obiettivo del laboratorio è quello di affrontare i temi legati alla costruzione e alla conoscenza del sé attraverso la consapevolezza e l'uso della corporeità, la riflessione sull'immagine, la conoscenza e l'appropriazione di linguaggi diversi, verbali e non verbali, approfondire la conoscenza dei processi di comunicazione, riflettere e sviluppare attitudine alla relazione attiva e favorire il potenziamento dell'intelligenza emotiva,
- preparazione e svolgimento di dieci trasferte fuori sede in occasione di eventi e spettacoli (teatro, cinema, musica) ai quali i ragazzi vorranno partecipare.

ART.4 PERSONALE E COMPETENZE RICHIESTE

Relativamente al **servizio di base** si richiede la disponibilità delle seguenti figure professionali:

Tre educatori professionali extrascolastici in possesso di uno dei seguenti titoli:

Laurea quadriennale in scienze della Formazione con indirizzo di Educatore professionale extrascolastico, Laurea in Pedagogia, Diploma Triennale.

Impegno orario settimanale: 6 ore servizio di base, 2 ore programmazione.

All'impegno di base si aggiungeranno circa 4 ore mensili dedicate alle trasferte fuori sede con il gruppo ragazzi..

Tre educatori in possesso dei requisiti di cui all'art.13 comma 11 LR 7/2005, nonché di crediti formativi per almeno 100 ore di aggiornamento nelle materie educative in favore di minori, e con esperienza specifica di almeno due anni nella gestione di gruppi di adolescenti.

Impegno orario settimanale: 6 ore servizio di base, 2 ore programmazione.

All'impegno di base si aggiungeranno circa 4 ore mensili dedicate alle trasferte fuori sede con il gruppo ragazzi.

Un Coordinatore in possesso di laurea in Psicologia.

L'impegno complessivo consiste in 18 ore settimanali inclusive dei tempi di programmazione e supervisione.

All'impegno di base si aggiungeranno circa 4 ore mensili dedicate alle trasferte fuori sede con il gruppo ragazzi.

Relativamente al **laboratorio foto-cinematografico** si richiedono le seguenti figure:

- un tecnico esperto in materia di foto-cinematografia, capace di operare e insegnare le tecniche di ripresa, di montaggio, di arrangiamento di filmati e cortometraggi.
L'esperto dovrà peraltro possedere competenze pedagogiche e avere esperienza nell'ambito dell'animazione e dei servizi educativi rivolti a minori e adulti;
- un tecnico esperto (anche attore) in materia di recitazione, immagine e trucco professionale, capace di operare e trasmettere la conoscenza di tecniche di recitazione e di trucco teatrale finalizzate alla comunicazione attraverso l'uso di diversi linguaggi, verbali e non verbali.
L'esperto dovrà possedere competenze pedagogiche e avere esperienza nell'ambito dell'animazione e dei servizi educativi rivolti a minori e adulti.

Si ipotizza che le attività di laboratorio avranno una durata orientativa di 50 ore per ciascun gruppo comunale, inclusi i momenti di compresenza dei tre gruppi.

L'impegno dei due esperti sarà pertanto di circa 150 ore cadauno per l'intera durata progettuale.

Relativamente alle **trasferte fuori sede** si richiede che i viaggi (andata e ritorno con mezzo riservato), coinvolgano i tre gruppi comunali in una azione comune, sia in fase di preparazione che in fase di realizzazione.

Si prevede una durata media di trasferta di circa 4 ore, inclusi i viaggi a/r, per un monte ore complessivo dedicato alle trasferte di circa 50 ore per l'intero progetto.

Eventuali eccedenze non utilizzate saranno destinate ai servizi di base o all'integrazione delle attività di laboratorio.

Ciascuna trasferta dovrà comprendere:

- il trasporto a/r riservato per circa 45 ragazzi e 7 operatori (6 educatori, 1 coordinatore)
- un contributo per acquisto biglietti d'ingresso alle manifestazioni
- copertura assicurativa

ART.5

LOGISTICA - MATERIALI - ATTREZZATURE

Presso ciascun Comune saranno individuati locali idonei da adibire a sede permanente del servizio di base, adeguati alle esigenze di laboratorio e adatto a eventuali incontri con altri gruppi giovanili. L'appalto include il servizio di pulizia dei locali.

I concorrenti sono tenuti a effettuare sopralluoghi presso le sedi individuate, pena esclusione dalla gara, previo accordo con il responsabile del servizio presso l'Ente capofila che indicherà i referenti presso ciascun sede comunale.

Il progetto prevede un apposito budget destinato all'acquisto di materiali e attrezzature a cura dell'appaltatore. Gli acquisti saranno fatti previo accordo con il servizio responsabile presso l'Ente capofila a fronte di adeguati preventivi di spesa recanti la descrizione dettagliata di materiali e attrezzature proposte.

Il dettaglio del materiale occorrente per l'attività di laboratorio potrà essere reso attraverso l'apporto dei due esperti.

Le risorse finanziarie destinate all'acquisto di materiali e attrezzature ammontano a complessivi Euro 11.200,00 circa per tutt'e tre i Comuni.

**ART.6
ASSICURAZIONI**

Il progetto prevede la copertura assicurativa RCT e infortunio per tutti i partecipanti e gli eventuali visitatori, in tutte le fasi di svolgimento: servizio di base, trasferte (inclusi viaggi a/r e occasioni di compresenza), attività di laboratorio.

**ART.7
IMPORTO A BASE D'ASTA**

L'importo complessivo d'appalto è pari a Euro 109.000,00 (centonovemila/00).

Il canone è comprensivo di IVA se dovuta e di qualsiasi onere connesso, senza alcun diritto e nuovi maggiori compensi. Il canone d'appalto include la fornitura di materiali e attrezzature e quant'altro previsto ai precedenti articoli 3,4,5,6.

**ART.8
METODO DI GARA**

Si procederà all'affidamento dei lavori mediante procedura aperta con il metodo dell'Asta Pubblica ai sensi del D.Lgs.163/2006 e ss. modificazioni e integrazioni, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

**ART.9
REQUISITI DI AMMISSIONE**

Possono partecipare alla gara tutti gli operatori economici singoli o associati, comunque costituiti, in possesso dei requisiti di legge per l'esercizio della propria attività imprenditoriale nel territorio nazionale e regionale. I partecipanti che esercitano l'attività nella Regione Sardegna, dovranno inoltre essere regolarmente iscritti all'Albo degli Organismi Privati ex LR 4/88 e all'Albo delle Cooperative Sociali ai sensi della LR 16/97.

I concorrenti dovranno garantire, in sede di presentazione dell'offerta il possesso delle seguenti caratteristiche:

a) congrue capacità tecniche e organizzative specifiche rispetto alla realizzazione delle attività, e in particolare:

a1) disporre presso il proprio organico o mediante sistemi contrattuali in regola con la normativa in materia di lavoro, del personale richiesto, in possesso dei requisiti di professionalità come descritti al precedente art..4

a2) disporre, anche mediante sistema di reperibilità ad hoc, del personale esperto per la realizzazione dei laboratori come descritto al precedente art..4;

a3) disporre, anche mediante sistema di reperibilità ad hoc, di adeguato sistema di trasporto per la realizzazione delle trasferte fuori sede, come descritte al precedente art.4.

applicazione del parametro "Lc"

Con riferimento alla particolarità del servizio e della fascia d'utenza al quale è rivolto, costituirà elemento di particolare rilievo una adeguata conoscenza, da parte degli operatori di base (educatori e coordinatore), del territorio dove si svolgeranno le attività, con particolare riguardo alla connotazione socio-culturale delle tre comunità territoriali e alla disponibilità di servizi strutturati o abituali per il tempo libero, offerti o disponibili presso il contesto sociale di appartenenza dei ragazzi. Il possesso di tale requisito collocherà il concorrente in posizione di vantaggio nel contesto di valutazione dell'offerta, mediante l'indicatore di preferenza denominato "Lc" che in caso di parità di punteggio rispetto alla valutazione dell'offerta costituirà priorità di aggiudicazione.

ART.10 SCELTA DEL CONTRAENTE

La scelta del contraente sarà strutturata in due fasi:

FASE A) valutazione della capacità tecnico-organizzativa dei concorrenti

FASE B) valutazione delle offerte in ordine a:

- modello operativo gestionale ed elementi tecnico-qualitativi
- prezzo

L'esame e la valutazione dei concorrenti e delle offerte sarà affidata a una Commissione nominata dal Responsabile del Servizio presso il Comune capofila. La commissione sarà formata da n.3 componenti di cui 2 operatori sociali comunali e il Presidente. Qualora occorrente la commissione sarà assistita da un eventuale segretario verbalizzante. La gara è pubblica.

ART.11 CRITERI DI VALUTAZIONE

Rispetto alla FASE A)

si provvederà alla verifica sul possesso dei requisiti di ammissibilità, e in particolare dei requisiti tecnico-organizzativi, con particolare riferimento alla disponibilità del personale di base, alle reperibilità del personale esperto per i laboratori, nonché alla reperibilità del servizio di trasporto e accompagnamento riferito al servizio di trasferte fuori sede.

Al fine di valutare la capacità tecnico-professionale, la ditta concorrente dovrà fornire:

- l'elenco degli operatori di base, con indicazione della tipologia contrattuale applicata e apposita dichiarazione relativa al possesso dei (**solli**) requisiti richiesti, specificati con i titoli di studio, i crediti formativi, e i titoli di servizio con indicazione delle sedi e delle date di conseguimento. Si precisa che la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti dovrà limitarsi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di accesso richiesti e che pertanto non si valuteranno curricula eventualmente inviati);
- l'elenco del personale esperto ovvero le modalità di reperimento che si intende utilizzare per il reclutamento del personale esperto destinato ai laboratori e dei sistemi da adottare per i servizi di trasferta

I concorrenti saranno ammessi alla FASE B), solo nel caso in cui vengano rispettati tutti i requisiti prescritti.

La FASE A) sarà seguita da una pausa dell'esperimento della gara, finalizzato alla verifica a campione dei requisiti dichiarati. A tal fine sarà estratto a sorte 1 concorrente ogni 5 partecipanti. Nel caso siano presenti non più di due offerte, si procederà ad ammissione provvisoria di entrambi, si farà luogo nella stessa sede alla valutazione delle offerte, riservando la verifica della documentazione alla fase preliminare l'eventuale aggiudicazione definitiva.

Nella FASE B) si procederà a valutazione dell'offerta, ovvero, nel rispetto di quanto richiesto dall'impianto generale di progetto, alla valutazione dei seguenti elementi:

- 1) **offerta tecnica**, relativa al modello organizzativo, tecnico e operativo che definisca, in funzione degli obiettivi generali individuati, gli obiettivi intermedi, le azioni e le sub-azioni occorrenti per il loro conseguimento. Compongono la qualità del progetto:
 - 1.1. la pianificazione generale del servizio;
 - 1.2. la descrizione del processo di composizione e gestione del servizio di base per ciascuna unità-gruppo-utenza;

- 1.3. le modalità e i tempi di realizzazione dell'attività di base, del laboratorio e delle trasferte;
 - 1.4. la definizione degli indicatori di qualità del servizio;
 - 1.5. la presenza di eventuali servizi migliorativi e integrativi.
- 2) **offerta economica**, consistente nella quantificazione percentuale del ribasso effettuato sull'importo a base d'asta.

I criteri di valutazione e le modalità di attribuzione dei punteggi sono dettagliatamente riportati nel Bando Integrale di gara.

ART.12

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Sulla base dei risultati dei lavori di fase A e B della Commissione si stilerà una conseguente graduatoria provvisoria.

Sarà quindi disposto con apposito provvedimento, dopo i necessari riscontri e fatta salva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione per motivi di legittimità e/o opportunità, l'affidamento della realizzazione del progetto al soggetto giuridico concorrente che abbia raggiunto il punteggio più alto.

In caso di parità di punteggio il presidente della commissione, procederà ad attribuire il parametro "Lc" di cui al precedente art.9 e ad ammettere il concorrente che abbia riportato il maggior punteggio complessivamente acquisito.

Nel caso di ulteriore parità sarà attribuita priorità al concorrente che abbia ottenuto il maggior punteggio rispetto nell'offerta tecnica .

L'aggiudicazione sarà disposta, previa approvazione del Verbale di Commissione, dal Responsabile del Servizio, con propria Determinazione.

Alla Ditta aggiudicataria sarà richiesta tutta la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati. Detta documentazione non potrà essere restituita.

In caso di rinuncia o verificata non idoneità del primo si passerà al secondo e così di seguito, previa verifica relativa al possesso dei requisiti dichiarati.

Si farà luogo ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta, ferma restando la valutazione della stessa e il raggiungimenti dei punteggi minimi.

ART.13

ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e le imposte relative e conseguenti al contratto, incluse quelle di registrazione.

ART.14

DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

È fatto divieto di cedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita del deposito cauzionale, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

ART.15

CONTROLLI E VERIFICHE

Il Comune capofila esercita il controllo sugli adempimenti e le prestazioni stabilite dal presente capitolato attraverso la collaborazione degli enti aderenti al progetto, nelle modalità previste dall'Ordinamento degli Enti Locali.

Qualora si rilevino inadeguatezze o inadempimenti rispetto alle prestazioni previste verrà effettuata apposita contestazione di addebito.

Resta nella facoltà dell'Amministrazione appaltante di richiedere in qualsiasi momento informazioni sullo svolgimento del servizio, anche su segnalazione di soggetti terzi direttamente o indirettamente coinvolti nelle attività di progetto.

ART.16

INADEMPIENZE E PENALITA'

Le inadempienze segnalate o riscontrate saranno oggetto di esame da parte del Responsabile, che potrà avvalersi di un nucleo di vigilanza costituito ad hoc e composto dal personale tecnico, giuridico e amministrativo disponibile presso i tre Enti aderenti.

Il soggetto esaminatore, sentito l'appaltatore, provvederà a formalizzare quanto recepito e formulerà proposte disciplinari, la cui applicazione sarà competenza dell'Ente appaltante.

Per ogni inadempienza ritenuta lieve si procederà, previa informazione sull'avvio di procedimento, all'applicazione di penalità pecuniarie di importo variabile fra 100,00 e 500,00 euro, con specificazione delle motivazioni a monte.

Nei casi di recidiva si procederà all'applicazione di penalità pecuniarie di importo variabile da 1.000,00 a 2.000,00 euro secondo le valutazioni del soggetto esaminatore.

Nei casi di inadempienze ritenute gravi si attiveranno i procedimenti disciplinari di legge fino a risoluzione del contratto e a notifica degli addebiti secondo le disposizioni di legge vigenti.

Le inadempienze ritenute gravi che incorrano nei provvedimenti di cui sopra, costituiranno inoltre elemento di esclusione della ditta dalla partecipazione a successive procedure di gara presso l'Ente appaltante e gli Enti aderenti.

Saranno oggetto di risoluzione del contratto, senza alcun genere di compenso per l'appaltatore, i seguenti casi:

- interruzione dei servizi senza giusta causa;
- inosservanza dei servizi previsti nel capitolato e nel progetto presentato in sede di offerta;
- concessione in subappalto totale o parziale dei servizi

Saranno addebitati all'appaltatore gli importi derivanti da eventuale riappalto e nei casi determinati da tutte le circostanze conseguenti.

Il provvedimento di rescissione dovrà essere regolarmente notificato all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.

ART.17

CAUZIONE

A garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi assunti l'aggiudicatario si impegna a versare deposito cauzionale nella misura del 3% dell'ammontare d'appalto, secondo le fattispecie previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Detta somma, al netto di quelle eventualmente incamerate, sarà restituita alla scadenza dell'appalto.

ART.18

TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

La ditta aggiudicataria, ancorché non aderente ad associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori e, se cooperative, anche nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative, retributive e previdenziali non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettarne le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione. L'impresa aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative all'assicurazione obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali e assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

ART.19

RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

La ditta appaltatrice è tenuta al rispetto e all'osservanza di tutte le disposizioni di legge in materia di sicurezza, con esplicito riferimento al D.Lgs. 626/94 e ss.

ART.20

RISPETTO DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

La ditta aggiudicataria è tenuta all'osservanza della Legge 675/96 indicando il responsabile della privacy. I dati personali e/o relativi alla ditta saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara e al contratto. Titolare del trattamento è il Comune Capofila.

ART.21

COMPENSI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Compensi e spese sono interamente compresi nell'ammontare d'appalto. I pagamenti avverranno su presentazione di fatture con cadenza minima mensile, che includano le competenze effettivamente maturate e documentate al momento della richiesta.

Le richieste di pagamento saranno accompagnate da relazione tecnica recante una descrizione generale delle attività svolte e la valutazione periodica riferita agli indicatori precedentemente stabiliti. Gli acquisiti di materiali e attrezzature occorrenti, preventivamente concordati, saranno rimborsati su richiesta recante elenco dei materiali e relative pezze giustificative.

ART.22

RESPONSABILITA' INFORTUNI E DANNI

L'appaltatore è responsabile dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del progetto ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze delle prestazioni rese. Pertanto resta a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dei Comuni aderenti.

ART.23

CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra l'appaltatore e i Comuni circa l'interpretazione e la corretta esecuzione delle norme contrattuali, qualora non si potesse risolvere in via amministrativa, saranno deferite al Giudice Ordinario. Il Tribunale competente è quello di Cagliari

ART.24

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non contemplato dal presente capitolato si fa espresso riferimento alle vigenti disposizioni di legge.

Suelli 02.10.2007

La Responsabile del Servizio
Daniela Pompei